



PROVINCIA DI TORINO

COMUNE DI SAN FRANCESCO AL CAMPO

VERBALE DI DELIBERAZIONE

DEL CONSIGLIO COMUNALE N. **18****03/08/2013**

=====

OGGETTO: Imposta Municipale Propria (IMU) per l'anno 2013 - Determinazioni.

=====

L'anno duemilatredici addì tre del mese di agosto alle ore 09:50 nella solita sala delle adunanze consiliari, convocato con determina del Sindaco con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione il Consiglio Comunale, del quale sono membri i Signori:

Cognome e nome	Carica ricoperta	Pres.	Ass. G	Ass
COLOMBATTO Sergio	Sindaco	X		
DEMARIA Enrico	Vice Sindaco	X		
CORIASCO Diego	Assessore		X	
FERRON Diego	Assessore	X		
CANDELO Giorgio	Assessore	X		
RE Barbara	Assessore	X		
MOLINO Piero	Assessore		X	
BALLESIO Franco	Consigliere	X		
RIVETTI Daniela	Consigliere	X		
BARBISO Fabio	Consigliere	X		
BALLESIO Mario	Consigliere		X	
PERRERO Maria Rosa	Consigliere	X		
BASSIGNANA Attilio	Consigliere		X	
ALLOCCO Giorgio	Consigliere		X	
MEOLA Loredana	Consigliere		X	
RAGLIA Dario	Consigliere		X	
DI MAURO Benedetto	Consigliere		X	

Partecipa alla seduta il Segretario Generale supplente Dott. Gerardo Birolo .

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Oggetto: Imposta Municipale Propria (IMU) per l'anno 2013 – Determinazioni.

Illustra il presente punto all'ordine del giorno l'Assessore al Bilancio Diego Ferron

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito l'intervento dell'Assessore Ferron;

Udito l'intervento del Consigliere Franco Ballesio;

Dato atto che gli interventi sono integralmente registrati e depositati agli atti con il numero 6/2013;

Visto l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che testualmente recita: «169. *Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.*»;

Visto l'articolo 1, comma 381, della Legge 24 dicembre 2012 n. 228 che ha differito al 30/06/2013 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2013; tale termine è stato successivamente prorogato al 30/09/2013 con il Decreto Legge 8 aprile 2013 n. 35 convertito in Legge 6 giugno 2013 n. 64;

Visto altresì l'articolo 1, comma 444, della Legge 228/2012, il quale consente ai Comuni di approvare o modificare le deliberazioni relative alle tariffe ed alle aliquote dei tributi di propria competenza entro il 30 settembre, in deroga alle previsioni dell'articolo 1, comma 169, della Legge 296/2006, riformulando altresì il comma 3 dell'articolo 193 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 e s.m.i.;

Richiamato:

- Il Decreto Legislativo 14 marzo 2011 n. 23, artt. 8 e 9, recante: "Disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale", istitutivo dell'Imposta Municipale Propria;
- L'articolo 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito nella Legge n. 214/2011, successivamente modificato con il D.L. n. 16/2012, convertito in Legge n. 44/2012, che ha anticipato l'istituzione dell'Imposta Municipale Propria a decorrere dal 1° gennaio 2012, disciplinata dagli articoli 6,7,8 e 9 del D.Lgs 23/2011, stabilendo altresì l'applicazione della medesima imposta a regime dall'anno 2015 e stabilendo le aliquote di base dell'imposta dal 2 al 7,6 per mille;

Visto il Decreto Legge 8 aprile 2013 n. 35 convertito in Legge 6 giugno 2013 n. 64, e nello specifico l'articolo 10, comma 4, che testualmente recita:

All'articolo 13 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n.201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n.214, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) al comma 12-ter le parole: «novanta giorni dalla data» sono sostituite da: «il 30 giugno dell'anno successivo a quello»;

(b) il comma 13-bis e' sostituito dal seguente:

«13-bis. A decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria devono essere inviati esclusivamente per

via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n.360, e successive modificazioni. I Comuni sono, altresì, tenuti ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle delibere, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle Finanze, sentita l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani. L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico. Il versamento della prima rata di cui al comma 3 dell'articolo 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n.23, e' eseguito sulla base dell'aliquota e delle detrazioni dei dodici mesi dell'anno precedente. Il versamento della seconda rata di cui al medesimo articolo 9 e' eseguito, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio sulla prima rata versata, sulla base degli atti pubblicati nel predetto sito alla data del 28 ottobre di ciascun anno di imposta; a tal fine il Comune e' tenuto a effettuare l'invio di cui al primo periodo entro il 21 ottobre dello stesso anno. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente».

Vista la Legge 24 dicembre 2012 n. 228 (Legge di Stabilità 2013) che ha modificato la quota di imposta riservata allo Stato per gli anni 2013 e 2014;

Preso atto che:

- la nuova Imposta Municipale Propria (I.M.U.) sostituisce l'Imposta Comunale sugli Immobili (I.C.I.); infatti, il comma 2 dell'art 13 della suddetta Legge riporta: *"L'imposta municipale propria ha per presupposto il possesso di immobili di cui all'art. 2 del decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 504, ivi comprese l'abitazione principale e le pertinenze della stessa..."*;
- con l'istituzione dell'I.M.U. sono state confermate le stesse modalità di calcolo d'imposta della previgente I.C.I., mentre sono stati aggiornati i moltiplicatori per il calcolo del valore imponibile e stabiliti limiti per le aliquote e detrazioni;
- l'aliquota di base dell'imposta è pari al 7,6 per mille, con possibilità di modifica in aumento o in diminuzione sino a 3 punti per mille;
- l'aliquota ridotta per l'abitazione principale e per le relative pertinenze è pari al 4 per mille, con possibilità di modifica in aumento o in diminuzione sino a 2 punti per mille;
- l'aliquota ridotta per i fabbricati rurali ad uso strumentali è pari al 2 per mille, con possibilità di modifica in diminuzione sino a 1 punto per mille;
- la detrazione per l'abitazione principale è stabilita in € 200,00, con un incremento di € 50,00 per ogni figlio di età non superiore a ventisei anni dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale (per gli anni 2012/2013), per una detrazione complessiva massima di € 600,00;
- è riservata allo Stato, per gli anni 2013 e 2014, esclusivamente la quota di imposta pari all'importo calcolato applicando alla base imponibile degli immobili classati nella categoria "D", l'aliquota di base del 7,6 per mille;
- su tutti i restanti immobili il gettito è di spettanza comunale, ivi compreso il maggior gettito derivante dall'applicazione di un'aliquota più elevata di quella base (7,60 per mille) sui fabbricati classati nella categoria "D";
- rispetto all'ICI alcune disposizioni sono state variate o abrogate: le pertinenze dell'abitazione principale classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7 sono

riconosciute tali nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie indicate e l'assimilazione alla abitazione principale nel caso di comodato non è più prevista;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 30 ottobre 2012 con la quale è stato approvato il "Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria – I.M.U.";

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 27 settembre 2012 con la quale sono state determinate le aliquote e le detrazioni dell'Imposta Municipale Propria – I.M.U. - per l'anno 2012;

Dato atto che per l'anno 2013, al fine di garantire le esigenze di equilibrio economico-finanziario del bilancio, la Giunta Comunale, con deliberazione n. 91 in data 12.07.2013 ha proposto al Consiglio di confermare le seguenti aliquote e detrazioni di imposta in vigore per l'anno 2012:

Ritenuto di confermare per l'anno 2013, in base ai dati stimati dallo Stato e del gettito complessivo dell'anno 2012, le seguenti aliquote e detrazioni applicate per l'anno 2012:

Aliquota per abitazione principale e relative pertinenze:

0,50 punti percentuali (5,00 per mille)

Detrazione

Dall'imposta dovuta per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale e per le relative pertinenze si detraggono Euro 200,00. Per l'anno 2013, la detrazione prevista dal primo periodo è maggiorata di Euro 50,00 per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni che risieda anagraficamente e dimori abitualmente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale. L'importo complessivo della maggiorazione, al netto della detrazione di base, non può superare l'importo massimo di Euro 400,00. Pertanto la detrazione massima non può superare complessivamente Euro 600,00.

Aliquota per fabbricati rurali ad uso strumentale

(di cui all'articolo 9, comma 3/bis del D.L. 30.12.1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla Legge 26.2.1994 n. 133).

0,20 punti percentuali (2,00 per mille)

Aliquota ordinaria
(mille)

0,86 punti percentuali (8,60 per mille)

Vista la circolare n. 3/DF del 18 maggio 2012 del Ministero dell'Economia e delle Finanze avente ad oggetto: "Imposta Municipale Propria (IMU). Anticipazione sperimentale . Art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011 n. 214. Chiarimenti".

Acquisita agli atti l'attestazione sulla regolarità tecnica – contabile, nonché l'attestazione sulla copertura finanziaria di cui all' articolo 49 del Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267 ed art. 3 comma 1 del Regolamento per i controlli interni;

Con votazione unanime favorevole espressa in modo palese;

D E L I B E R A

1. Di determinare, per le motivazioni in premessa esposte, le aliquote e le detrazioni di imposta per l'anno 2013 ai fini dell'applicazione dell'Imposta Municipale propria (IMU) sperimentale, nella misura sotto riportata:

Aliquota per abitazione principale e relative pertinenze:

0,50 punti percentuali (5,00 per mille)

Detrazione

Dall'imposta dovuta per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale e per le relative pertinenze si detraggono Euro 200,00. Per l'anno 2013, la detrazione prevista dal primo periodo è maggiorata di Euro 50,00 per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni che risieda anagraficamente e dimori abitualmente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale. L'importo complessivo della maggiorazione, al netto della detrazione di base, non può superare l'importo massimo di Euro 400,00. Pertanto la detrazione massima non può superare complessivamente Euro 600,00.

Aliquota per fabbricati rurali ad uso strumentale

(di cui all'articolo 9, comma 3/bis del D.L. 30.12.1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla Legge 26.2.1994 n. 133).

0,20 punti percentuali (2,00 per mille)

Aliquota ordinaria
(mille)

0,86 punti percentuali (8,60 per mille)

-
2. Di dare atto che le suddette aliquote e detrazioni si applicano per l'anno 2013.
 3. Di dare atto che, per tutto quanto non indicato nella presente deliberazione, si rinvia alla Circolare del Ministero dell'Economia e Finanze del 18 maggio 2012 n. 3/DF e al Regolamento Comunale dell'Imposta Municipale Propria (I.M.U.) approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 30 ottobre 2012.
 4. Di incaricare il Responsabile del Servizio Finanziario di provvedere alla trasmissione del presente atto al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento delle Finanze – come previsto dall'art. 13, comma 15, del D.L. n. 201/2011, convertito con modificazioni nella Legge n. 214/2011, entro 30 giorni dalla data della sua adozione e comunque entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

Successivamente il Consiglio Comunale, con votazione unanime favorevole espressa in modo palese, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

IL SINDACO

F.to : COLOMBATTO Sergio

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.to: FERRON Diego

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to : BIROLO Dott. Gerardo

Ai sensi dell'art. 147-bis comma 1 del D.Lgs 267/00 e s.m.i. e dell'art. 3, comma 1, del Regolamento Comunale per la disciplina dei controlli interni:

Si esprime parere **Favorevole** in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA
BLESSENT LAURA

Si esprime parere **Favorevole** in ordine alla regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

- Si attesta la compatibilità del presente provvedimento con il rispetto del patto di stabilità.
- Si attesta l'incompatibilità del presente provvedimento con il rispetto del patto di stabilità.

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA
Rag. Laura Blessent

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, viene pubblicata all'Albo Pretorio del sito web del Comune, per quindici giorni consecutivi con decorrenza 23/08/2013

Registrato al n. _____ - Il messo comunale F.to:

Li 23/08/2013

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to: BIROLO Dott. Gerardo

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- in data _____ (decorsi dieci giorni dalla pubblicazione)
- il giorno stesso dell'adozione (immediata esecutività)

Li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to: BIROLO Dott. Gerardo

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

IL SEGRETARIO COMUNALE
MOREAL Nadia

